

Scheda del Corso di Studio - 30/09/2023

Denominazione del CdS	Ingegneria dei Veicoli
Città	PISA
Codizione	0500107303400002
Ateneo	Università di PISA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	LM-33
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	2 anni

	2022	2021	2020	2019	2018
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2022	2021	2020	2019	2018
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	2	2	2	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	14	13	13	11	11
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	56	55	53	49	49

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2018	10	34,0	55,6	79,0

	LMCU; LM)	2019	16	31,0	58,3	80,6
		2020	22	19,0	51,2	75,7
		2021	22	15,5	49,7	67,9
		2022	16	18,0	39,7	61,4
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	2018	6	25,0	52,8	70,6
		2019	10	23,0	54,1	73,7
		2020	18	15,5	45,8	66,5
		2021	16	11,0	45,3	59,8
		2022	9	13,5	36,9	55,2
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2018	68	101,0	173,9	214,1
		2019	55	94,0	175,3	221,4
		2020	59	52,5	155,9	211,3
		2021	60	50,5	145,0	198,4
		2022	67	47,5	127,7	187,5
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2018	29	52,0	114,0	150,4
		2019	27	61,0	114,8	158,2
		2020	38	34,0	104,2	151,1
		2021	45	34,5	95,5	137,6
		2022	40	30,5	84,9	125,2
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2018	23	42,0	108,2	136,6
		2019	16	48,0	108,8	144,7
		2020	28	26,5	97,2	137,1
		2021	34	26,5	88,8	124,9
		2022	28	25,0	80,2	114,6
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	1	16,0	20,5	26,5
		2019	3	23,0	23,3	27,0
		2020	11	10,0	22,1	29,0
		2021	3	13,0	23,1	33,7
		2022	8	19,0	23,8	31,4

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2018	17	30,0	49,2	60,2
		2019	21	46,0	55,5	63,6
		2020	21	17,0	52,5	64,6
		2021	18	31,0	50,2	70,9
		2022	11	36,0	49,1	63,9

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2017	4	19	21,1%	12,0	40,0	30,0%	19,8	61,4	32,3%	27,2	69,8	38,9%
		2018	7	18	38,9%	13,0	19,0	68,4%	22,0	60,4	36,4%	28,0	65,6	42,7%
		2019	1	6	16,7%	7,0	25,0	28,0%	20,9	52,8	39,6%	32,7	70,6	46,3%
		2020	4	10	40,0%	10,0	23,0	43,5%	21,3	54,1	39,4%	31,1	73,7	42,2%
		2021	4	18	22,2%	7,5	15,5	48,4%	17,3	45,8	37,8%	28,1	66,5	42,2%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2018	0	6	0,0%	0,0	25,0	0,0%	0,3	52,8	0,5%	0,4	70,6	0,6%
		2019	0	10	0,0%	0,0	23,0	0,0%	0,2	54,1	0,3%	0,6	73,7	0,9%
		2020	0	18	0,0%	0,0	15,5	0,0%	0,1	45,8	0,2%	0,4	66,5	0,7%
		2021	0	16	0,0%	0,0	11,0	0,0%	0,1	45,3	0,2%	0,5	59,8	0,8%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2017	0	18	0,0%	0,0	25,0	0,0%	2,5	53,1	4,8%	2,5	62,7	4,0%
		2018	0	19	0,0%	2,0	40,0	5,0%	4,3	61,4	7,0%	3,1	69,8	4,5%
		2019	2	18	11,1%	0,0	19,0	0,0%	3,7	60,4	6,2%	2,8	65,6	4,3%
		2020	0	6	0,0%	0,0	25,0	0,0%	2,8	52,8	5,2%	2,6	70,6	3,7%
		2021	1	10	10,0%	0,0	23,0	0,0%	2,8	54,1	5,1%	3,6	73,7	4,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2018	15	16	93,8%	25,0	27,0	92,6%	44,3	46,8	94,6%	51,6	56,1	92,0%
		2019	17	20	85,0%	41,0	45,0	91,1%	47,8	51,3	93,3%	56,6	61,2	92,5%
		2020	18	19	94,7%	16,0	16,0	100,0%	45,9	48,6	94,4%	56,9	61,8	92,0%
		2021	15	17	88,2%	26,0	30,0	86,7%	51,8	55,5	93,3%	64,9	70,8	91,6%
		2022	10	11	90,9%	31,0	35,0	88,6%	42,3	45,8	92,2%	55,8	60,7	91,8%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2018	9	10	90,0%	31,0	37,0	83,8%	35,4	41,9	84,4%	40,8	47,2	86,5%
		2019	14	15	93,3%	19,0	19,0	100,0%	29,2	32,7	89,2%	39,0	42,7	91,4%
		2020	7	8	87,5%	21,0	28,0	75,0%	25,5	31,5	80,9%	34,3	40,8	84,1%
		2021	10	12	83,3%	12,0	12,0	100,0%	28,6	33,8	84,7%	33,9	38,8	87,4%
		2022	12	15	80,0%	23,0	24,0	95,8%	39,5	43,7	90,4%	44,1	49,1	89,9%

iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2018	9	10	90,0%	31,0	37,0	83,8%	35,2	41,9	83,9%	37,1	43,8	84,7%
		2019	14	15	93,3%	19,0	19,0	100,0%	29,1	32,7	88,9%	34,5	38,3	90,1%
		2020	7	8	87,5%	21,0	28,0	75,0%	25,4	31,5	80,6%	29,9	36,3	82,2%
		2021	10	12	83,3%	12,0	12,0	100,0%	28,1	33,4	84,2%	29,1	33,9	85,8%
		2022	12	15	80,0%	23,0	24,0	95,8%	39,4	43,6	90,4%	44,0	49,0	89,8%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2018	9	10	90,0%	31,0	33,0	93,9%	35,2	40,6	86,6%	37,9	43,8	86,6%
		2019	14	15	93,3%	19,0	19,0	100,0%	29,1	32,5	89,6%	34,5	38,1	90,7%
		2020	7	8	87,5%	21,0	28,0	75,0%	25,4	31,0	81,8%	29,9	36,0	83,0%
		2021	10	12	83,3%	12,0	12,0	100,0%	28,1	33,3	84,4%	29,1	33,8	86,2%
		2022	12	15	80,0%	23,0	24,0	95,8%	39,4	42,8	92,1%	44,0	48,1	91,3%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2018	68	8,3	8,2	50,5	4,7	10,8	139,1	10,7	13,0	244,8	13,5	18,1
		2019	55	8,8	6,3	47,0	4,9	9,6	140,2	10,9	12,8	250,6	13,4	18,6
		2020	59	8,3	7,2	52,5	7,2	7,3	135,1	11,4	11,9	251,1	13,9	18,0
		2021	60	8,3	7,3	50,5	7,4	6,9	135,3	11,8	11,4	247,9	14,5	17,1
		2022	67	9,0	7,5	47,5	8,2	5,8	127,7	12,5	10,2	237,0	14,9	15,9
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2018	11	6,5	1,7	17,5	2,3	7,8	47,1	5,0	9,4	90,9	5,4	16,9
		2019	16	6,3	2,5	15,5	2,5	6,2	47,7	5,2	9,2	91,1	6,3	14,4
		2020	22	5,5	4,0	19,5	4,7	4,1	46,1	5,6	8,2	91,0	6,6	13,8
		2021	24	5,5	4,4	15,5	4,2	3,7	47,0	5,8	8,2	86,2	6,9	12,6
		2022	17	6,3	2,7	19,0	4,3	4,5	40,9	6,2	6,6	81,1	7,1	11,4

Breve commento

Dall'analisi degli indicatori relativi alla scheda del Corso di Studio aggiornata alla data del 30/09/2023, riportante i dati relativi agli anni 2018-2022 (per alcuni indicatori l'intervallo è 2017-2021), si evince come il CdS in Ingegneria dei Veicoli continui ad essere una realtà di nicchia nel panorama nazionale, con una connotazione fortemente multidisciplinare ed in grado di formare

personale molto richiesto dal mondo del lavoro, con particolare riferimento ad aziende prevalentemente metalmeccaniche e, più nello specifico, operanti nel settore automotive, a livello locale, nazionale ed internazionale.

Indicatori iC00 – Avvii di carriera, immatricolati puri, iscritti, iscritti regolari, laureati

Indicatori analizzati: iC00a, iC00d, iC00e, iC00g, iC00h

Indicatori non disponibili: iC00b

Considerando l'indicatore di tipo iC00a (tutti gli avvii di carriera, ossia sia iscritti per la prima volta ad una LM che trasferiti da altra LM) emerge una flessione da monitorare. L'indicatore iC00a aveva subito una flessione importante nel 2018 (10) con un miglioramento relativo nel 2019 (16) e si era stabilizzato negli anni 2020 e 2021 su valori ritenuti standard per il nostro CdS (22). Il dato 2022 invece registra iC00a=16 che rappresenta un dato in controtendenza rispetto agli ultimi due anni. Vale la pena osservare, come possibile spiegazione del fenomeno contingente che, a fronte di un numero di richieste di iscrizione al nostro CdS pervenute nell'anno 2022 paragonabile a quello 2021, il numero di studenti che sono risultati idonei per l'iscrizione al CdS (a valle della valutazione della preparazione da parte della CIV) è risultato minore. Se da un lato ciò rappresenta una parziale debolezza del CdS di attrarre studenti preparati, dall'altra segnala un lavoro di analisi capillare dei profili degli studenti in ingresso al fine di garantire agli ammessi un proficuo attraversamento del percorso di studi con ridotti i tempi di laurea.

L'indicatore iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD, ossia entro la durata normale del corso) presenta un numero complessivo di iscritti regolari in lieve calo rispetto al 2021. Infatti dal valore 2021 (45) si è passati al valore corrente 2022 di (40) che comunque è in linea con quello del 2020 (38).

Il numero complessivo di iscritti iC00d è abbastanza regolare considerando l'andamento 68 (2018), 55 (2019), 59 (2020), 60 (2021), 67 (2022).

Se paragonato con altri corsi appartenenti alla stessa classe di laurea emerge il carattere di nicchia del CdS in Ingegneria dei Veicoli che appare via via più evidente nel passaggio da una prospettiva locale, verso quella dell'area geografica, fino al livello nazionale. Vale la pena rimarcare che, dati i numeri piccoli degli iscritti ed alle fluttuazioni legate ai tempi di laurea delle varie coorti, continua ad essere difficile trarre conclusioni stabili e statisticamente significative.

Con riferimento all'indicatore iC00h, il numero complessivo di laureati nel 2022 (11) registra un discreto calo rispetto al 2020 (18) e rispetto al 2021 (21). Con riferimento all'indicatore iC00g, il numero di laureati entro la durata normale del corso registra invece un netto miglioramento, essendo passato da 3 (2021) a 8 (2022).

GRUPPO A – Indicatori della Didattica (iC01-iC09)

Indicatori analizzati: iC01, iC02, iC04, iC05, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC08, iC09

Indicatori non disponibili: iC03, iC06

L'indicatore iC01, relativo all'efficienza (mostra la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno considerato), mostra come i nostri studenti, che dal 2019 avevano migliorato decisamente la situazione rispetto alla media di Ateneo e di Area Geografica è tornato a scendere. Infatti, il valore di questo indicatore, che nel 2019 risultava 44.4% contro 34.4% e 48.1% e nel 2020 era 34.2% contro 38.2% e 45.2%, è sceso nel 2021 a 13.3% contro 42% e 41.2%. Ciò in netto calo sia rispetto alla media di Ateneo che è tornata a salire che con quella di Area Geografica.

Invece, un netto miglioramento si registra nel 2022, ultimo anno misurato, per l'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di Studi. In questo caso il valore che per l'anno 2020 era di 52.4% (di poco al di sotto della media di Ateneo 58.8% ma superiore alla media di Area Geografica e nazionale che risultavano pari a 42.1% e 45.0%) e che era sceso nel 2021 a 16.7%, contro 41.9%, 46.1% e 47.6% è risalito a 72.7% (migliore rispetto ai valori di Ateneo, Area Geografica e nazionale che valgono rispettivamente 52.8%, 48.4% e 49.1%). Vale la pena rimarcare che la bassa numerosità del campione, legata al contenuto numero di iscritti, fa sì che i valori percentuali possano presentare forti oscillazioni da un anno all'altro, principalmente in ragione della preparazione iniziale degli studenti in ingresso. In ogni caso, dato che tale parametro è strategico per il Corso di Studi, il suo trend va monitorato per valutare se siano necessarie ulteriori azioni da intraprendere da parte del CdS.

E' cresciuta sensibilmente rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti provenienti da atenei diversi da quello pisano, testimoniata dall'indicatore iC04. Questo si attesta per l'anno 2022 a 37.5% (6 su 16) contro il 13.6% del 2021 (3 su 22). Pare quindi che gli effetti sulla riduzione della mobilità degli studenti provenienti da fuori regione causati dalla pandemia si siano riassorbiti ma che, contestualmente, a causa del calo complessivo di iscritti, il corso sia risultato meno attraente per studenti provenienti dall'Ateneo pisano (erano 19 nel 2021 e sono 10 nel 2022).

L'indicatore iC05 testimonia un contenuto rapporto tra numero di studenti regolari e quello dei docenti, che vale adesso 2.5, con un trend pressoché costante a parte flessioni episodiche causate da oscillazioni nel numero di studenti iscritti. Purché tale indicatore non scenda al di sotto di un limite fisiologico, dovuto alla scarsità di studenti, un suo valore non eccessivo è sinonimo di snellezza e efficacia nella interazione e nella comunicazione studente-docente.

Molto positivi risultano anche i parametri relativi all'occupazione, indicatore iC07. Questo mostra come si registrino percentuali di occupati a tre anni dal conseguimento del titolo del 100% a partire dal 2018 al 2021, in linea o superiori alla media di Ateneo, di Area Geografica e nazionale. Valore sporadico e statisticamente poco significativo è 87.5% quello del 2022 che è però causato dal fatto che solo 7 su 8 laureati lavorano.

L'indicatore iC08 mostra come la percentuale dei docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento per il CdS è pari al 66.7%. Questo valore è di poco inferiore rispetto al valore registrato dalla media di Ateneo del 75.0% e di poco inferiore alle medie di Area Geografica e nazionale che si attestano su 77.1% e 80.9%. Il valore registrato dal CdS è comunque da ritenersi positivo poiché segno della spiccata multidisciplinarietà del CdS, di cui fanno parte docenti afferenti ai diversi Dipartimenti della Scuola di Ingegneria, e della presenza di docenti appartenenti al mondo dell'industria e della professione.

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12)

Indicatori analizzati: iC10, iC11, iC12

Gli indicatori di internazionalizzazione tendono ad evidenziare eventuali carriere di studenti che abbiano coinvolto l'acquisizione di CFU all'estero.

In particolare, l'indicatore iC10 rappresenta, ad un dato anno, il rapporto fra i CFU conseguiti all'estero da studenti regolarmente iscritti al CdS rispetto al totale di quelli conseguiti. I suoi valori si attestano per il CdS nell'intervallo 0.0-14.6 %, in linea con quello degli altri corsi appartenenti alla stessa classe di laurea a livello locale. Questi risultano sensibilmente inferiori a quelli registrati nel panorama di area e nazionale che oscillano per Ateneo, Area e nazionale, rispettivamente fra 0-21.3%, 10.5-24.3% e 38.4-56.8%. In ogni caso nell'ambito del nostro CdS non è molto comune l'acquisizione di CFU all'estero. Le esperienze all'estero sono principalmente legate allo svolgimento della tesi di laurea, anche se con la modalità “free mover” non vi è una vera rendicontazione dei CFU e tali esperienze non sono conteggiate da questi indicatori.

L'indicatore iC11 che presenta rispetto ad iC10 anche il valore dell'ultimo anno analizzato, ossia del 2022, rappresenta il rapporto per mille (‰) dei laureati entro la durata del CdS con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. A causa di una migliorata comunicazione con le segreterie didattiche, i valori per il nostro CdS che erano nulli per tutti gli anni precedenti è per il 2022 pari a 125%. Quindi il nostro CdS torna a posizionarsi in modo paragonabile rispetto ai corsi appartenenti alla stessa classe di laurea, sia a livello locale 56.6%, di Area 45.6% che nazionale 166.9%. Come azione correttiva collegata, già citata nell'anno precedente, ci si è occupati di chiarire e snellire le procedure che gli studenti del nostro CdS devono seguire per la comunicazione dell'esperienza di tesi all'estero al coordinamento didattico del DICI. Questo sforzo pare ripagato come evidente nell'indicatore iC11.

Molto bassa l'attrattività, testimoniata dall'indicatore iC12, del CdS e degli altri corsi della stessa classe di laurea di ateneo nei confronti di laureati triennali provenienti dall'estero. Meglio si attestano, rispetto a questo parametro di valutazione, corsi appartenenti alla stessa classe di laurea a livello sia di Ateneo che di Area Geografica e nazionale.

GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (iC13-iC19)

Indicatori analizzati: iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18, iC19, iC22.

L'indicatore iC13 mostra come la percentuale di CFU conseguiti al primo anno, rispetto a quelli conseguibili, è in linea con la media locale e nazionale, presentando delle oscillazioni nell'intervallo 41.3-64.2% che la collocano a volte sopra ed a volte sotto le altre medie di riferimento. Si nota l'attuale calo di tale indicatore dal valore di 64.2% del 2020 a 41.3% del 2021. Decisamente in linea con gli altri corsi di laurea della medesima classe è il numero di studenti che proseguono all'interno del CdS al II anno, come testimoniato dall'indicatore iC14 che registra il valore di 100% nell'ultimo biennio disponibile 2020-2021.

Negli anni fino al 2018 la percentuale di studenti che proseguivano nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU nell'anno solare, misurata dall'indicatore iC15, si attestava sempre decisamente sotto le medie locali e nazionali. Nell'ultimo triennio 2019-2021 questo valore si attesta fra 62.5 e 90.0% e risulta in linea con la media di Ateneo (nell'intervallo 63.6-87.0%) segnandone peraltro la stessa tendenza ed un poco inferiore a quelle di Area Geografica (78.1%) e nazionale (77.5%).

In controtendenza l'indicatore iC16, che rappresenta la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare. Mentre per l'anno 2020 si registrava un valore molto positivo di 61.1% contro una media di Ateneo di 53.1% e contro le medie di Area Geografica e nazionale pari a 50.2% e 44.0%, nell'ultimo anno disponibile 2021 la percentuale è calata a 12.5% contro una media di Ateneo di 31.8% e contro le medie di Area Geografica e nazionale pari a 38.5% e 40.9%.

Come ovvio, nessuna variazione rispetto a quanto discusso per gli indicatori iC15 e iC16 si registra nel caso si prendano in considerazione gli indicatori iC15BIS e iC16BIS, che considerano le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito, rispettivamente, almeno 20 e 40 CFU nell'anno solare, con crediti riferiti esclusivamente al paniere di esami del primo anno. Ciò ad indicare che, come normale che sia, gli iscritti al I anno acquisiscono CFU esclusivamente superando esami del I anno e non esami dell'anno successivo. Si noti come, alle oscillazioni eventualmente presenti negli indicatori iC16 e iC16BIS (ed in misura minore anche negli iC15 e iC15BIS), possa contribuire l'arbitrarietà della scelta dei valori di soglia, rispettivamente 20 e 40 CFU – numero non multiplo intero dei CFU minimi attribuiti al singolo esame presso l'ateneo pisano, pari a 6 CFU. Si osserva ancora una volta il fatto che, al primo

anno del CdS, alcuni esami sono composti da più moduli e vengono verbalizzati esclusivamente una volta superati entrambi i moduli. Ciò può essere causa di una discrepanza fra il numero di crediti de facto conseguiti dallo studente (considerando il superamento del singolo modulo) ed il numero di crediti registrati nella carriera dello studente alla data di osservazione.

L'indicatore iC17, che rappresenta la percentuale di immatricolati che si laureano, in un dato anno, entro un anno oltre la durata normale del CdS, nello stesso CdS, era in diminuzione dal 2017 attestandosi per il 2020 al valore 50%. Questo valore è aumentato al 70% per il 2021.

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso in un dato anno) mostra che per l'anno 2021 iC22=22.2% che è in calo rispetto al 2020 (40.0%) ma migliore del 2019 (16.7%). Nell'ultimo anno analizzato (2021) tuttavia, tale valore risulta inferiore alla media di Ateneo (48.4%), di Area Geografica (37.8%) e nazionale (42.2%).

Un confronto interessante collegato all'indicatore iC22 è il calcolo del tempo medio di laurea che risulta per il nostro corso per le coorti dal 2015 al 2020 pari ad anni 2.92 (2 anni e 11 mesi).

Un poco al di sotto della media di Ateneo, di Area Geografica e nazionale, l'indicatore iC18, che misura la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi. Tale indicatore oscilla negli anni 2018-2022 da 65 a 89.5%, con un valore di 72.7% relativo al 2022, ultimo anno monitorato.

Decisamente in linea con le medie di Ateneo, di Area Geografica e nazionale l'indicatore iC19 che rappresenta la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (72.2-86.0%) nell'intervallo 2018-2022, con il valore massimo di 86.0% relativo al 2022.

Approfondimento per la sperimentazione – percorsi di studio e regolarità delle carriere (iC21-iC24)

Indicatori analizzati: iC21, iC22, iC23, iC24

L'indicatore iC21 mostra che la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno, indipendentemente dalla permanenza nel medesimo CdS, è la massima. Tale percentuale è superiore alla media di Ateneo ed a quella di Area Geografica e nazionale. Ciò in accordo anche con il precedente iC14, che prevedeva invece la prosecuzione nel medesimo CdS, testimonianza di fedeltà al CdS dopo il primo anno.

Un poco inferiore alle medie di Ateneo, di Area Geografica e nazionale risulta invece la percentuale dei laureati nel 2021 entro la durata normale del CdS, indicatore iC22. Anche se questo valore può apparire basso si fa notare che piuttosto altalenante poiché, dati i piccoli numeri, è strettamente legato alla numerosità ed alle coorti a cui appartengono gli studenti laureati. Per il 2021 iC22=22.2%, inferiore al 48.4% della media locale, al 37.8% della media di Area e al 42.2% della media nazionale.

Essendo tale indicatore strategico per il CdS, esso è oggetto di attenta osservazione. Specifiche azioni per incrementare il valore sono sempre allo studio nell'ambito del CdS. Si vuole qui richiamare l'importante attività della Commissione Istruttoria di Valutazione (CIV) che effettua un'analisi capillare dei profili degli studenti che fanno domanda di iscrizione al CdS. La CIV, considerando la triennale di provenienza e la preparazione personale nelle materie di base, “ritaglia addosso” ad ogni studente un percorso di studio personalizzato che lo aiuta nella prosecuzione della laurea magistrale nel modo più proficuo possibile.

Come mostrato dagli indicatori iC23 e iC24, le percentuali di abbandoni e prosecuzioni di carriera in differenti CdS e atenei sono molto altalenanti e statisticamente poco significative, poiché legate a scelte di un esiguo numero di studenti. Tali percentuali presentano comunque valori molto bassi o nulli indicando una piena prosecuzione verso la laurea magistrale degli studenti iscritti al CdS.

Approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26BIS)

Indicatori analizzati: iC25, iC26, iC26BIS

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, misurato dall'indice iC25, si attesta su valori elevati, nell'intervallo 85-94.7% negli anni 2018-2022, a volte superiore alle media locale, di area e nazionale. Per l'anno 2022, a cui si riferisce il dato più recente, si registra il valore di 90.9%. Anche il livello di occupabilità è molto elevato, essendo il valore dell'indice iC26, che rappresenta la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, nell'intervallo 80.0-93.3%. Questo generalmente in linea con la media locale, di area e nazionale. Per l'anno 2022, a cui si riferisce il dato più recente, si registra il valore di 80.0%, leggermente in calo rispetto a 83.3% del 2021 e 87.5% del 2020. Analoghe considerazioni valgono per l'indice iC26BIS: ciò indica che le attività lavorative dei nostri laureati sono sempre disciplinate da regolare contratto.

Approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27-iC28)

Indicatori analizzati: iC27, iC28

Il rapporto fra studenti iscritti e numero complessivo di docenti, indicatore iC27, pesato per le ore di docenza, risulta nell'intervallo 6.3-8.2 negli anni 2018-2022, con il valore di 7.5 relativo al 2021. Se questo rapporto viene calcolato solo per i corsi del primo anno, come mostrato dall'indicatore iC28, i valori si attestano nell'intervallo 1.7-4.4 negli anni 2018-2022, con un valore di 2.7 riferito al 2022 associato al citato calo delle iscrizioni. Quest'ultimo dato è al di sotto delle medie di area geografica e nazionale, dato i differenti numeri dei corsi di studio della stessa classe

nei grandi atenei e nei politecnici. Il valore è invece non lontano per il 2022 alla media di Ateneo, che si attesta a 4.5. Tali indicatori del CdS vengono comunque interpretati in modo positivo come segnale di capacità di realizzare una proficua interazione studente-docente e, quindi, di una buona offerta didattica.

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale 

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)